

LICEO DELLO SPORT NOBEL

**ESAME DI STATO 2022/2023
LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
LI15**

Documento 15 maggio

Classe 5°

Anno scolastico 2022 / 2023

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo dello Sport “Nobel” di Carrara, in provincia di Massa Carrara, è inserito in un territorio che presenta serie difficoltà socio economiche, essendo in crisi e registrando una percentuale di disoccupati maggiore del resto della regione e dell’Italia.

La crisi economica degli ultimi anni ha determinato una notevole riduzione delle imprese.

Il sistema educativo di istruzione della città, oltre alla scuola dell’obbligo, si avvale di un liceo classico, di un liceo scientifico, di un liceo psico-pedagogico, di un liceo linguistico, di un liceo artistico e di quattro istituti tecnici con più indirizzi.

Carrara, città conosciuta a livello mondiale per la sua produttività nel settore marnifero e nel settore turistico, condivide con le altre città della Toscana uno spiccato interesse per tutti gli sport: calcio, ciclismo, pallavolo, tennis, vela da qui trae origine e trova accoglienza la nostra offerta formativa.

1.2 Presentazione Istituto

IL LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO NOBEL

Il liceo, fondato nel 1990 da un gruppo di docenti, ha negli anni saputo rispondere efficacemente alle richieste del sistema educativo.

Nel 2011 ha avuto, poi, il riconoscimento di Scuola paritaria, con l’indirizzo Liceo della Comunicazione, esaurito. Successivamente ha attivato il corso di studio del Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo, un indirizzo nuovo che coniuga il tradizionale percorso didattico del liceo scientifico a un approfondimento delle materie inerenti la pratica e la metodologia sportiva.

Il processo educativo e l’impostazione didattica proposta si fondano sul concetto d’insegnamento rivolto all’integrazione europea e al mercato del lavoro e al mondo dello sport.

Il corpo docenti del liceo Nobel, costituito da insegnanti qualificati, è in grado di instaurare un rapporto di estrema collaborazione con lo studente e la sua famiglia.

L’attenzione alle novità sia metodologiche che didattiche, nonché la volontà di offrire agli studenti le migliori opportunità formative, da sempre ha contraddistinto il corpo docente del Liceo Nobel. L’avvio dell’attività scolastica del “Nobel” ha offerto ai giovani studenti del territorio un ulteriore spazio umano culturale attento alle tensioni di una società in evoluzione, favorendo la maturazione di una mentalità aperta e stimolando un’abitudine alla riflessione sulla realtà storica, sociale, politica in cui sono inseriti.

Lo sport svolge un ruolo significativo nello sviluppo della persona: è un’opportunità per allenare non solo il fisico, ma anche la mente. Nel caso dei giovani l’attività sportiva può svolgere funzioni rilevanti a servizio della loro crescita: permette di sperimentare emozioni forti legate tanto al successo quanto alla sconfitta e aiuta a riconoscere le potenzialità del proprio corpo, che si trasforma progressivamente con la crescita, nonché a esprimere le proprie passioni attraverso attività di gruppo.

L’obiettivo del progetto formativo del Liceo dello Sport è rispondere alle particolari esigenze degli studenti che praticano attività agonistica, spesso ad alto livello, aiutandoli a conciliare l’impegno scolastico con quello sportivo. A questo scopo la proposta didattica prevede anche l’educazione alla pratica delle varie discipline atletiche, attraverso lezioni tenute da specialisti dei diversi sport.

La dimensione sportiva è così inserita all’interno di una formazione globale e integrale della persona: una formazione che valorizza al massimo l’aspetto umanistico e quello scientifico, caratteristici del percorso di studi liceale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche di indirizzo:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente nel percorso del Liceo scientifico ed è “volto all’approfondimento delle Scienze motorie e sportive all’interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell’economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l’attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative” (DPR cit; art 2 com 1)

I traguardi attesi in uscita per il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;
- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo Scientifico tra materie scientifiche ed umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell’ambito della gestione e della conduzione tecnica delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;

·potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle Lauree mediche e bio-sanitarie e alle Lauree di area economico-giuridica.

Fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico, l'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nelle professioni collegate a diversi settori dello sport quali:

- Sport-business,
- Management dello sport,
- Giornalismo sportivo,
- Esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento.
- Esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico.
- Organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo.
- Consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi.

Discipline specifiche del LSS sono:

1) **Discipline sportive**, che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle Scienze motorie e sportive;

2) **Diritto ed economia dello sport**, che mira a dare allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, fornendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale e gli consente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

2.2 Quadro orario settimanale

NOME SCUOLA

LICEO DELLO SPORT NOBEL

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	99	99	99	99	99
Diritto ed economia dello sport			99	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99	99	99
Discipline sportive	99	99	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica nel Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
AMADUZZI ANTONIO		SCIENZE NATURALI
BELLINI MARA	Coordinatrice di classe	ITALIANO
DEL MONTE ANDREA		SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE
IACOPETTI NICOLA		MATEMATICA E FISICA
MUSSO SILVIA		DIRITTO ED ECONOMIA SPORT
PREGLIASCO ANNAMARIA		STORIA E FILOSOFIA
ZATINI SILVIA		INGLESE

3.2 STORIA DEL TRIENNIO

A) Continuità didattica singole discipline

	n. alunni	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Diritto	Discipline sportive	Scienze Motorie
III	2	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
IV	3	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
V	9	A	B	B	B	B	B	A	A	A	A

B) Livello medio di raggiungimento degli obiettivi trasversali

**	I	S	D	B	O
Leggere, redigere e interpretare testi e documenti.			X		
Leggere, interpretare e costruire grafici e tabelle.			X		
Documentare adeguatamente il proprio lavoro.			X		
Comunicare efficacemente, utilizzando i linguaggi specifici.			X		
Effettuare scelte e prendere decisioni, motivandole.			X		

C) Livello medio dei principali fattori che concorrono alla valutazione

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
Di disturbo	Nulla	Disorganizzato
Passiva	Scarso	Mnemonico
Da sollecitare	Discontinuo	Parz. organizzato
Attiva	Adeguate	Adeguate
Propositiva	Efficace	Efficace/autonomo

D) Livelli relazionali

Alunni/Docenti	Alunni/Alunni
Difficili	Ostili/indifferenti
Formali	Superficiali
Cordiali	Amichevoli
Collaborativi	Costruttivi

3.3 La classe

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5° del corrente anno scolastico è composta da 9 alunni, di cui solo due provenienti dalla classe quarta di questo istituto. Tre provenienti da esame di idoneità, uno inserito dopo esame integrativo e due inseriti nel secondo quadrimestre.

Tra i sette inseriti in questo anno scolastico, due sono BES e per loro è stato predisposto una relazione.

Il livello di preparazione iniziale della classe risultava mediamente discreta. Gli studenti presentavano prerequisiti logici e cognitivi, abilità di base, impostazione metodologica, approccio relazionale e competenze operative diversificati, dipendenti dalle loro esperienze scolastiche pregresse e pertanto, i docenti, tenendo conto sia dei diversi ritmi di apprendimento, nonché della variabilità dei prerequisiti cognitivi, hanno adottato una programmazione molto flessibile per adattarsi alle singole esigenze degli alunni.

Ad oggi gli alunni hanno lavorato con discreto impegno per tutto l'anno scolastico e hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in sede di programmazione e conseguito competenze ed abilità nel complesso soddisfacenti, nonché una preparazione mediamente discreta e in alcuni casi buona, solo per pochi casi, l'impegno non sempre è stato continuo..

Nulla da rilevare sul piano del comportamento che sin dall'inizio dell'anno scolastico è apparso corretto, anche se in alcuni momenti più vivace.

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno, disponibilità al dialogo educativo e la relazione tra il gruppo classe e gli insegnanti è buona così come la collaborazione tra gli alunni.

La classe, pur con tutte le limitazioni derivanti negli anni passati dal lockdown e dalla pandemia, ha svolto il percorso PTCO, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

PIANO PER L' INCLUSIVITÀ

La progettualità da cui trae origine il "Nobel", liceo dello sport, sostiene la tesi di una scuola come piena risposta ai bisogni formativi di ogni alunno e in particolare di quelli che presentano bisogni educativi speciali – BES: i B.E.S. comprendono **disturbi specifici d'apprendimento (D.S.A.), disabilità, sindrome da deficit d'attenzione e iperattività (A.D.H.D.)**, svantaggi socio – economici, linguistici e culturali.

Pertanto, mette in atto una serie di interventi antidispersivi e di prevenzione per tutti gli studenti, quali l'orientamento, sportelli di ascolto, sportelli help, corsi di recupero. (vedasi PTOF)

7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

7.1 Metodologie e strategie didattiche

MODALITÀ DI LAVORO

a) Metodi

	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Diritto	Discipline sportive	Scienze Motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo				X						X
Discussione guidata	X	X	X	X	X		X	X		
Problem solving					X			X		X
Esercitazioni	X			X	X	X		X	X	X
Attività di recupero					X		X			

b) Mezzi

	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Diritto	Discipline sportive	Scienze Motorie
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e Codici								X		
Fotocopie/Dispense	X	X	X	X	X	X	X	X		
Sussidi digitali	X	X	X	X	X		X	X		X
Siti web	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

c) Strumenti di verifica

	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Diritto	Discipline sportive	Scienze Motorie
Interrogazione lunga	X			X		X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema o problema						X				
Quesiti a risposta multipla		X	X					X		
Quesiti a risposta singola		X	X	X				X	X	X
Trattazione sintetica							X			
Progetto										
Esercizi				X	X	X				X
Analisi di casi pratici								X		

7.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Moduli DNL con metodologia CLIL

Materia	ARGOMENTO	ORE
EDUCAZIONE CIVICA/ ITALIANO	CHILD LABOR	6

7.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Premesso che

- La Legge n. 107, 13 luglio 2015, art. 33, prevedeva percorsi di alternanza scuola-lavoro obbligatori nei licei per una durata complessiva di 200 ore nel triennio, a partire dalle classi terze ed è finalizzata ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento dei giovani.
- Tale disposizione, entrata in vigore, per i licei, nell'anno scolastico 2015/2016 limitatamente alle classi terze, risulta attualmente a pieno regime, coinvolgendo la totalità degli studenti delle classi terze, quarte e quinte attivate nel corrente anno scolastico
- L'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, 4. ridenomina e ridefinisce i percorsi di alternanza scuola-lavoro, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, nel modo seguente:
“ I percorsi in alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati « **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** » e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) **non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei**”

PCTO nel triennio

Il liceo dello Sport, Nobel, inottemperanza alla normativa vigente ha predisposto nell' a,s, 2017-18 un progetto di PCTO, allegato al PTOF.

Alla luce dell'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, 4, il progetto è stato così modulato

Classi	Ore in aula propedeutiche	Ore in azienda	Periodo
3	20	COVID	a.s. 2020//2021
4	20	25	a.s. 2021//2022
5	10	25	a.s. 2022//2023

Il primo anno , per quanto riguarda le ore in aula, è stato finalizzato all'analisi dei possibili sbocchi lavorativi e delle offerte del territorio: durante le ore teoriche, in classe, sono state affrontate le tematiche della sicurezza sul posto del lavoro ed effettuate ricerche sugli Enti (C.C.I.I.A.A.; Centro per l' 'Impiego...) e gli strumenti (C.V. e lettere d'impiego; Rapporto Economia..) che facilitano la ricerca di un posto di lavoro e la conoscenza della terminologia e dei documenti in lingua inglese e le normative attinenti al mondo del lavoro; il corso sulla sicurezza; durante gli stages, i ragazzi hanno lavorato presso aziende per avere un primo approccio con l'organizzazione del mondo del lavoro e la realtà lavorativa del territorio. (Materie coinvolte: Italiano, Inglese, Diritto)

Il secondo anno, (Materie coinvolte: Italiano, Inglese, Diritto)

Il terzo anno. Rielaborazione dell'esperienza e stesura relazione

PCTO: REPERTORIO COMPETENZE

Competenza:

“Comprovata capacità di utilizzare in situazione un insieme strutturato di conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale” (DLgs 13/2013, art 2, lettera e)

Obiettivi Raggiunti

- Ottime relazioni con i referenti delle strutture
- Tutte le strutture, ove si è effettuato lo stage, si sono dichiarate disponibili a ripetere l'esperienza
- Le valutazioni positive delle competenze acquisite dagli studenti
- le valutazioni positive degli studenti in ordine ai tirocini avviati
- Rafforzamento della motivazione allo studio
- Maggiore consapevolezza dei differenti ruoli professionali, delle responsabilità e delle dinamiche del mondo del lavoro.

COMPETENZE	TRASFERIBILI	CONTESTUALI
DI BASE	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei contesti operativi Utilizzare una o più lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
DI CITTADINANZA	Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare	- Sensibilizzazione ai temi socio-produttivi delle società complesse
DI RICERCA E SVILUPPO	Approccio sistemico nella lettura dei contesti Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni Capacità di documentazione del proprio lavoro Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni	Realizzazione di format e modelli comunicativi

8. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

8.1 Attività di recupero e potenziamento

Il D.M. 80/07 e l'O.M. 92/07 e l'OM 11/2020 hanno completamente modificato l'istituto dei debiti formativi venutosi a creare dopo il 1995.

A favore degli alunni che nel corso dell'anno scolastico non hanno raggiunto livelli di sufficienza in alcune discipline sono stati predisposti momenti di recupero.

A febbraio, dopo gli scrutini quadrimestrali, durante le normali ore di lezione i docenti hanno attuato un recupero per gli allievi insufficienti e, contemporaneamente, un potenziamento/approfondimento per gli studenti senza insufficienze.

Al termine di questo periodo, idonee verifiche hanno accertato l'avvenuto o mancato superamento dell'insufficienza.

Sono stati previsti, inoltre, interventi di recupero in itinere a discrezione del docente.

8.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”: vedasi Allegato

Consiglio di classe ha elaborato e realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in ottemperanza alla normativa vigente: L. 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”. DM n. 35 del 22/06/2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, un progetto di Educazione Civica che nell’individuazione dei **nuclei tematici dell’insegnamento**, ha tenuto conto:

A) dei Tre gli assi attorno a cui ruota l’Educazione civica:

- 1. lo studio della Costituzione**
- 2. lo sviluppo sostenibile**
- 3. la cittadinanza digitale.**

B) del monte ore indicato (33 ore)

C) del principio della trasversalità dell’ insegnamento.

8.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

ATTIVITÀ aggiuntive anno 2022/23	Stages
Incontri con esperti.	
Giornata della memoria Giorno del ricordo	
CORSO ARBITRI	
Open day Università on line	
	Federazioni Sportive Studi Professionali

9 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

9.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) : ALLEGATE

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa” L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi” Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno, di solito, sono presi in esame i sottoelencati criteri

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo,
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale,
- i risultati delle prove di verifica,
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenza, competenza e abilità sono stati misurati in base alla griglia di valutazione pubblicata nel P.O.F., integrata da quella elaborata per la DAD

Alla luce di tutto il periodo scolastico, valutando tutte le componenti rilevate sia in presenza che a distanza, la valutazione finale ha tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti, ma anche della partecipazione, della frequenza e dell’impegno mostrati durante l’anno, sia durante le lezioni in presenza che a distanza, nonché dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza di ogni singolo alunno.

TABELLA DI VALUTAZIONE GENERALE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-3	Conoscenze assenti o scarse	Competenze specifiche gravemente carenti	Capacità di orientamento e di organizzazione dei contenuti molto scarse
4	Conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti essenziali	Scarse competenze nell'affrontare problemi semplici	Scarse capacità di orientamento nella disciplina
5	Conoscenza superficiale e in parte lacunosa degli argomenti essenziali	Competenze incerte nell'affrontare problemi; padronanza limitata nell'uso del linguaggio specifico	Capacità superficiali di trasferimento delle conoscenze
6	Conoscenze di base adeguate anche se non approfondite	Competenze adeguate ad affrontare problemi non complessi; linguaggio specifico complessivamente corretto	Sufficiente capacità di orientamento nella disciplina
7	Conoscenze di base articolate degli argomenti trattati	Competenze adeguate a risolvere problemi non complessi in modo autonomo; linguaggio specifico corretto	Capacità di orientarsi nella disciplina e di effettuare qualche collegamento interdisciplinare
8	Buona conoscenza degli argomenti con sicura articolazione delle tematiche	Competenze adeguate a risolvere problemi complessi in modo autonomo; linguaggio specifico adeguato e corretto	Buone capacità di collegamento interdisciplinare
9-10	Conoscenza completa, coordinata ed approfondita di tutti gli argomenti trattati	Competenza sicura nell'affrontare e risolvere problemi nuovi con approfondimenti interdisciplinari; ottima competenza nell'uso di linguaggi specifici	Ottime capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di approfondimento interdisciplinare

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il DPR n.122 del 8/09/09 regola la valutazione del comportamento degli studenti: in relazione a questa definizione il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare la sottostante griglia per la valutazione del comportamento degli alunni.

Per la valutazione del comportamento si osservano i seguenti indicatori:

1. l'atteggiamento nei confronti dello studio anche con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. la frequenza;
3. l'impegno;
4. I provvedimenti disciplinari.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di comportamento, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e, quindi, al computo del voto di idoneità per l'ammissione all'esame di stato. Sono considerate valutazioni sufficienti della condotta i voti dal sei al dieci. **La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente ad un voto inferiore a sei/decimi, comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.** I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti dei Consigli di classe, raccolti e riportati in sede di Consiglio dal Coordinatore della classe. Il voto di comportamento viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di classe.

Quanto sopra espresso è stato modificato a seguito dell'emergenza COVID 19, secondo le indicazioni diramate dal MIUR nell'OM 45 del 09/03/ 2023. ART 3, COMMA A:

AMMISSIONE AGLI ESAMI:

Requisiti a.s. 2022/23

L'articolo 3, comma 1, dell'OM n. 45 del 09 marzo 2023 dispone che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato di II grado a.s. 2022/23, in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, **anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c) del d. lgs 62/2017.** Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato

Dalla lettura del citato articolo 3/1, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato di II grado:

- è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica;
- non è necessario aver svolto il previsto monte ore di alternanza scuola lavoro;
- non è necessario avere la sufficienza in tutte le discipline.

Riguardo a quest'ultimo punto l'OM non indica nulla di esplicito e nemmeno rimanda esplicitamente al D.lgs. 62/2017, sebbene l'espressione "... anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere c) del Dlgs 62/2017.", sembra richiamarsi a tutti i requisiti indicati nell'articolo 13/2 del Decreto 62/17 esclusi quelli delle lettera C). In tal caso o anche nel caso in cui l'OM non richiami tutti i requisiti indicati dal D.lgs. predetto non è necessario che gli studenti abbiano la sufficienza in tutte le discipline, considerato anche che la deroga è prevista già dalla normativa "ordinaria" ossia dal più volte citato decreto 62/17 (come sopra riportato):

- *d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.*

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA aggiornata all'esperienza DAD

VOTO	PROFILO COMPORTAMENTALE
10	<ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza assidua e puntualità alle lezioni sia in presenza che a distanza (DAD) b) Scrupoloso rispetto del Regolamento e delle Norme c) Partecipazione all'attività didattica sia in presenza che a distanza (DAD) d) Ruolo positivo e collaborativo nel Gruppo Classe e) Impegno lodevole nello studio ed adeguato alle attitudini
9	<ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza costante e puntualità alle lezioni, sia in presenza che a distanza (DAD) b) Sostanziale rispetto del Regolamento e delle Norme c) Partecipazione adeguata all'attività didattica sia in presenza che a distanza (DAD) d) Atteggiamento collaborativo in classe e) Impegno costante nello studio
8	<ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza regolare e puntualità alle lezioni, sia in presenza che a distanza (DAD) b) Sufficiente rispetto del Regolamento e delle Norme. c) Partecipazione non sempre continua all'attività didattica sia in presenza che a distanza (DAD) d) Atteggiamento passivo ma non scorretto in classe. e) Impegno discontinuo nello studio
7	<ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza discontinua con ritardi ed assenze non sempre motivate sia in presenza che a distanza (DAD) b) Non sempre rispettoso del Regolamento e delle Norme c) Poco partecipe all'attività didattica d) Episodi di disturbo in classe e) Impegno inadeguato nello studio
6	<ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza discontinua con assenze e ritardi immotivati, sia in presenza che a distanza (DAD) b) Frequente mancanza di rispetto del Regolamento e delle norme c) Presenza di note disciplinari sul registro di classe

- | |
|---|
| d) Disinteresse all'attività didattica sia in presenza che a distanza (DAD)
e) Atteggiamento di continuo disturbo in classe.
f) Impegno scarso nello studio |
|---|

10.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI

EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Le prove assegnate in classe sono state modulate secondo lo schema della prova d'esame

Osservazioni:

Gli studenti hanno sperimentato tutte le tipologie, ottenendo risultati complessivamente discreti.

Prova scritta Matematica e Fisica

Le prove assegnate in classe sono state modulate secondo lo schema della prova d'esame

Colloquio

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dalla OM 45/2023 e ha stabilito una simulazione specifica dal 03 al 16 maggio 2023.

Per detta simulazione sono stati utilizzati sia testi, sia immagini.

Gli studenti hanno realizzato la simulazione, dimostrando di cogliere quasi sempre elementi significativi tra le diverse discipline anche se a volte non tutte sono state coinvolte, per la particolarità del testo o dell'immagine proposte.

Valutazione

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede ministeriali

10.3 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

1. **Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5:** attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
2. **Media dei voti inferiore al decimale 0,5:** attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:
 - riporta un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nel PCTO
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF)
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività di didattica a distanza.

10.4 Griglie ministeriale di valutazione colloquio (OM 45 del 09/03/2023: Allegato A) in allegato al presente documento

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente

ORDINANZA MINISTERIALE ESAME DI STATO n 45 del 09/03/2023

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE approvato dal Consiglio di classe del 12 / 05 / 2023

- **PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E VERIFICA
DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**
- **PRESENTAZIONE ALUNNI CON BES**
- **GRIGLIA COLLOQUIO**
- **PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Gli allegati in formato cartaceo

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO APPROVATO

DAL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 12/ 05 / 2023

LA SEGRETARIA

PROF.SSA ANNAMARIA PREGLIASCO

Annamaria Pregliasco

LA COORDINATRICE DIDATTICA

PROF. SSA ROSA ROMANO

Rosa Romano

I DOCENTI:

AMADUZZI ANTONIO

Antonio Amaduzzi

BELLINI MARA

Mara Bellini

DEL MONTE ANDREA

Andrea Del Monte

IACOPETTI NICOLA

Nicola Iacopetti

MUSSO SILVIA

Silvia Musso

PREGLIASCO ANNAMARIA

Annamaria Pregliasco

ZATINI SILVIA

Silvia Zatini